

Goccia di Carnia cambia proprietà: la spa a un fondo d'investimento

Amv Private Equity, in un'operazione con Mediocredito, ha rilevato la società nata in Friuli nel 1972. Lo stabilimento di Forni Avoltri dà lavoro a 40 dipendenti e fattura 20 milioni di euro l'anno

di *Beniamino Pagliaro*



UDINE. Un fondo di private equity ha acquisito il controllo di Goccia di Carnia, l'azienda friulana leader delle acque minerali nel triveneto. L'operazione è stata conclusa da Amv Private Equity 1, operatore italiano indipendente degli investimenti finanziari. Amv ha acquisito il 100% del capitale della società nata in Friuli nel 1972.

L'operazione – spiegano da Amv – punta allo sviluppo dell'azienda ed è stata concordata con le parti sociali e la proprietà. Goccia di Carnia ha sede a Forni Avoltri e conta oggi circa 40 dipendenti.

Nell'ultimo esercizio, la società ha raggiunto i venti milioni di euro di fatturato, mentre l'Ebitda (l'utile calcolato prima di interessi, tasse, svalutazioni e ammortamenti) ha toccato quota 4,1 milioni, pari al 20% del fatturato. Tra gli obiettivi dei nuovi soci c'è anche l'ulteriore espansione sui mercati esteri: già oggi Goccia di Carnia esporta bene in Austria e Germania.

Lo stabilimento di Forni imbottiglia l'acqua oligominerale con un ciclo di lavorazione completamente automatizzato direttamente dalla sorgente che, con una potenzialità di oltre un miliardo di litri l'anno, è una delle più ricche d'Europa. Oggi la fabbrica è in grado di imbottigliare fino a 55 mila bottiglie l'ora.

La nuova gestione di Goccia di Carnia – fanno sapere ancora da Amv – sarà improntata al principio di valorizzazione e sviluppo dell'attività in linea con la sua storica tradizione. Il nuovo management – garantiscono i nuovi soci – opererà in piena sintonia e collaborazione con le istituzioni del territorio affinché tutte le potenzialità di questo marchio di qualità e prestigio possano manifestarsi in pieno in termini di risultati occupazionali ed economici.

Il progetto è stato finanziato da un pool di banche guidate da Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia, mentre gli advisor di AVM Private Equity 1 Spa sono stati per la parte finanziaria, contabile e fiscale KPMG Spa e per la parte legale lo studio Pedersoli e Associati, mentre Advisor dei Venditori è stato lo Studio Rizza. Amv, con sede a Milano, ha già svariati investimenti all'attivo in diversi settori, dalla sicurezza alle telecomunicazioni al vetro artistico di Murano.

L'operazione su Goccia di Carnia è la seconda, nel giro di poche settimane, che riguarda un'azienda dell'acqua in Friuli Venezia Giulia. Pochi giorni fa acqua Pradis aveva annunciato il cambio di proprietà.